

IMPRUNETTA

Internet e bimbi Troppe insidie

CAPIRE le opportunità di Internet e difendersi da insidie, pericoli e contaminazioni informatiche, che investono soprattutto i più piccoli. Un obiettivo che sarà al centro del seminario su 'Sicurezza informatica e telematica', in programma giovedì prossimo, nella sala 'Ghirlandaio', di via Primo Maggio, 47 a Tavaruzze. L'iniziativa è gratuita, previa iscrizione allo 055.5048299.



FEDE & ARTE
Monsignor Betori durante la cerimonia; fra i presenti il sindaco Bitossi. Sopra, il nuovo ciborio

SIGNA

Donato alla Pieve un nuovo ciborio

Lo ha realizzato l'orafo Penko

UNA DOMENICA di fede e cultura a Signa. Giornata di festa, ieri, per l'investitura del nuovo pievano, don Alessandro Tucci, arrivato da alcuni mesi alla guida della parrocchia di San Giovanni Battista. Ma la cerimonia, che ha registrato la presenza dell'arcivescovo, monsignor Giuseppe Betori, è stata anche l'occasione per presentare ai fedeli il nuovo ciborio, donato alla pieve e alla comunità dall'orafo fiorentino Paolo Penko, oltre che per inaugurare il nuovo Museo di Arte Sacra. Il ciborio, ovvero lo sportello che chiude il tabernacolo eucaristico, è stato realizzato da Penko su una lastra d'argento 925%, usando la tecnica del traforo e un'altra particolare lavorazione inventata dallo stesso artista. Nel centro, la croce è formata dall'unione delle parole greche

'luce' e 'vita', richiamando il Vangelo di Giovanni e un'antica simbologia cristiana. Infine, dodici pietre, tutte corniole, simboleggiano con il loro colore rosso il sangue di Cristo. La doratura, in oro zecchino 24 carati, è stata realizzata dall'artigiano Gabriele Masselli. Insomma, un'opera di grande valore artistico, ricca di simboli e di storia, che va ad impreziosire l'antica pieve di Signa. «Il maestro Penko ha voluto così abbellire il tabernacolo eucaristico posto sull'altare mag-

giore della pieve — hanno detto il sindaco Florestano Bitossi e l'assessore alla cultura di Signa Carla Guiducci Bonanni —. A lui e al doratore Gabriele Maselli va il più vivo ringraziamento dell'amministrazione comunale e dei cittadini di Signa».

leri solonne pontificale per l'ingresso di don Tucci

In segno di festa, durante la Santa Messa è stata aperta anche l'urna della Beata Giovanna. Terminata la funzione religiosa e conclusa la presentazione del ciborio, la festa si è spostata sul

sagrato della chiesa e nei locali della canonica, dove il parroco don Alessandro Tucci e l'arcivescovo, monsignor Giuseppe Betori, hanno inaugurato un Museo di Arte Sacra. Qui è infatti esposta, da ieri, una raccolta di paramenti, ostensori, reliquie della Beata Giovanna, antichi volumi e santini. Una parte importante della storia di Signa da sempre custodita nei locali della parrocchia e ora finalmente visibile al pubblico. «Il restauro dei pezzi — ha spiegato l'assessore Bonanni — è stato possibile grazie all'importante sostegno dato all'iniziativa dall'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, oltre che dal Ministero per i beni culturali». La mostra sarà visitabile ogni lunedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 17 alle 18.30 e il sabato dalle 9.30 alle 11. Informazioni al numero 055.8790400.

Lisa Ciardi